FONDO DI ROTAZIONE
Ex L.R. 1/1999-5/2001- 2/2002

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 (BUR n. 113 del 24 dicembre 2013) "Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del Sistema Produttivo Veneto" - DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 (BUR n. 69 del 19 luglio 2016) "Legge Regionale 23 febbraio 2016, n. 7 (Legge di Stabilità Regionale 2016)", Articolo 20: supporto finanziario per le imprese vittime di comportamenti fraudolenti. Deliberazione della Giunta Regionale 3 dicembre 2013, n. 2216 «Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del sistema produttivo veneto», Parte Speciale.

BENEFICIARI

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.
Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.
Non possono fruire delle agevolazioni le imprese per le quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 ovvero emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490. Non possono altresì fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o che siano sottoposte a procedura concorsuale o, ancora, che siano classificabili "in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE del 1° ottobre 2004, n. 244. Non è considerata impresa in difficoltà l'impresa costituita da meno di tre anni, a meno che non sia stata aperta nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. classificazione ATECO 2007).

- ***L.R. 9 febbraio 2001, n. 5:*** PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61;
- ***L.R. 17 gennaio 2002, n. 2:*** PMI artigiane di tutti i settori;
- ***L.R. 18 gennaio 1999, n. 1:*** PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti

Le sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti:

Tipologie di spesa		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Investimenti immobiliari	› Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento ed adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. › Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività.	100%
Investimenti mobiliari	› Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware. › Acquisto di arredi. › Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici. › Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale.	100%
Immobilizzazioni immateriali	› Spese connesse a: registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate.	100%
Spese tecniche	› Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidati all'esterno, connessi con il programma di investimento, e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite.	10%

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta:

- **per iniziative realizzate anche parzialmente nei sei mesi che precedono la data di compilazione del modulo di dichiarazione-domanda**: esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- per iniziative ancora da realizzare alla data di compilazione del modulo di dichiarazione-domanda:
- alternativamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del
- Regolamento "di esenzione", Regolamento (CE) 800/2008, a scelta della PMI richiedente;
- per iniziative realizzate da PMI del settore pesca: esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de
- minimis", Regolamento (CE) n. 875/2007.

Interventi di supporto finanziario:

Tipologie di intervento		**Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile**
Ricapitalizzazione aziendale	Per un importo massimo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento di capitale sociale già deliberate e sottoscritte nei dodici mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione.	100%
Riequilibrio finanziario aziendale	Per un importo massimo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi.	100%
Consolido passività bancarie a breve	Per un importo massimo non superiore al minore dei saldi di tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione.	100%
Altre iniziative di supporto finanziario *(Ex "Misura Anticrisi")*	Operazioni di supporto finanziario a fronte di: › crediti insoluti; › crediti maturati e scaduti verso le Pubbliche Amministrazioni; › rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali; › anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni e/o servizi; › mancati pagamenti dovuti a comportamenti fraudolenti ex art. 20 Legge Regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "Misure urgenti per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti".	100%

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o Regolamento (CE) n. 875/2007.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE AGEVOLAZIONI

Forme tecniche	› Finanziamenti agevolati › Locazioni finanziarie agevolate		
Copertura massima	100% dell'investimento ammesso		
Importi	Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	min € 20.000,00 – max € 1.500.000,00	
	Interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" – "Mancati Pagamenti"	min € 10.000,00 – max € 500.000,00	
	Altri interventi di supporto finanziario	min € 20.000,00 – max € 350.000,00	
Durata *(compreso il preammortamento)*	Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	Operazioni "immobiliari"	min 36 mesi max 120 mesi
		Operazioni "miste"	min 36 mesi max 84 mesi
		Operazioni "dotazionali"	min 36 mesi max 60 mesi
	Interventi di supporto finanziario	Tutte le operazioni	min 36 mesi max 60 mesi
Preammortamento	Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	Operazioni "immobiliari"	max 24 mesi
		Operazioni "miste" e "dotazionali"	max 12 mesi
	Interventi di supporto finanziario	Tutte le operazioni	max 12 mesi

QUOTE DI INTERVENTO DEI FONDI

		Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti		**Interventi di supporto finanziario**	**Tasso applicato alle quote**
		Operazioni "immobiliari"	**Operazioni "miste" e "dotazionali"**	**Tutte le operazioni**	
Quote	**Quota Fondo**	40%	50%	50%	ZERO
	Quota Banca / Soc. Leasing	60%	50%	50%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato

COSTI

- ISTRUTTORIA: commissione pari all'1%, calcolato sull'importo dell'investimento, con minimo 500 € + IVA da cui verrà detratto quanto versato per l'ANALISI RATING
- RENDICONTAZIONE: 1% + IVA (con un minimo di € 500,00+IVA) calcolato sull'importo dell'investimento.

CONTATTI

Per qualsiasi informazione siamo a disposizione:

BELLUNO E PROVINCIA
gabriele.olivotto@fidimpresaveneto.it ✆ 327-3293319

COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA - SOTTOMARINA E PROVINCIA DI ROVIGO
alberto.tagliapietra@fidimpresaveneto.it ✆ 329-1682890

JESOLO-ERACLEA-CAVALLINO
manuel.saccilotto@fidimpresaveneto.it ✆ 393-8989983

PORTOGRUARO-BIBIONE-CAORLE
chiara.bortolussi@fidimpresaveneto.it ✆ 393-8990654

PADOVA E PROVINCIA
serena.dalbello@fidimpresaveneto.it ✆ 388-1189865

TREVISO E PROVINCIA
fabio.scardellato@fidimpresaveneto.it ✆ 393-9011866

VICENZA E PROVINCIA
sergio.terzo@fidimpresaveneto.it ✆ 337-1568240